



CITTA' DI TORINO

ConSiglio  
dei Seniores di Torino

# FESTA dei NONNI

2023

**DOMENICA 1 OTTOBRE**  
**ALLE ORE 10.30**

CORTILE D'ONORE

*Palazzo di Città del Comune di Torino*



Info:

Consiglio dei Seniores - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino  
e-mail: [consiglioseniores@comune.torino.it](mailto:consiglioseniores@comune.torino.it)

*L* Il 31 Luglio 2005 è stata istituita, con legge nazionale, la “Festa dei Nonni”. È stata scelta la Giornata degli Angeli Custodi, in riconoscimento dell’importanza sociale e civile che ricoprono i nonni all’interno della comunità e della famiglia. Il Consiglio dei Seniores è lieto di celebrare questa ricorrenza e di porgere vivissimi auguri a tutte le “Nonne” e i “Nonni”.

Il Consiglio dei Seniores si impegna nel continuare nell’attività di promozione per l’invecchiamento attivo della popolazione anziana del territorio, ovviamente richiedendo risorse per migliorare la salute e la qualità della vita delle persone anziane. Le nonne e i nonni sono persone sempre disponibili e pronte ad aiutare figli e nipoti con generosità e amore, oltre ad essere una risorsa d’instimabile valore e di esempio per le nuove generazioni.

*Andiamo avanti con  
Tenacia Fiducia Ottimismo*



## DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA III GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

23 luglio 2023

(...) Per meglio accogliere lo stile dell’agire di Dio, ricordiamo che il tempo va abitato nella sua pienezza, perché le realtà più grandi e i sogni più belli non si realizzano in un attimo, ma attraverso una crescita e una maturazione: in cammino, in dialogo, in relazione. Perciò chi si concentra solo sull’immediato, sui propri vantaggi da conseguire rapidamente e avidamente, sul “tutto e subito”, perde di vista l’agire di Dio. Il suo progetto di amore attraversa invece il passato, il presente e il futuro, abbraccia e mette in collegamento le generazioni. È un progetto che va oltre noi stessi, ma nel quale ciascuno di noi è importante, e soprattutto è chiamato ad andare oltre. Per i più giovani si tratta di andare al di là dell’immediato nel quale ci confina la realtà virtuale, la quale spesso distoglie dall’azione concreta; per i più anziani si tratta di non soffermarsi sulle forze che s’indeboliscono e di non rammaricarsi per le occasioni perse. Guardiamo avanti! Lasciamoci plasmare dalla grazia di Dio che, di generazione in generazione, ci libera dall’immobilismo nell’agire e dai rimpianti del passato! (...)

E invito poi a passare dall’immaginazione alla concretezza nel fare qualcosa per abbracciare i nonni e gli anziani. Non lasciamoli soli, la loro presenza nelle famiglie e nelle comunità è preziosa, ci dona la consapevolezza di condividere la medesima eredità e di far parte di un popolo in cui si custodiscono le radici. Sì, sono gli anziani a trasmetterci l’appartenenza al Popolo santo di Dio. La Chiesa, così come la società, ha bisogno di loro. Essi consegnano al presente un passato necessario per costruire il futuro. Onoriamoli, non priviamoci della loro compagnia e non priviamoli della nostra, non permettiamo che siano scartati!

Papa Francesco